



COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA

Provincia di Alessandria

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2011 – 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 6.409 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Ing. Paolo Spineto

Assessori:

- sig.ra Cucinella Nicoletta (Vice Sindaco dal 1.02.2016);
- geom. Bisignano Francesco – Vice Sindaco (fino al 26.01.2016);
- geom. Pezzan Stefania (dal 1.02.2016);
- dott. Basso Alberto
- rag. Prando Roberto

CONSIGLIO COMUNALE.

- Presidente Cav. Uff. Gifra Vittorio

Consiglieri:

- Spineto Paolo
- Bisignano Francesco
- Basso Alberto
- Cucinella Nicoletta
- Guerra Enzo Maria (fino al 29.05.2014)
- Cavana Angelo (dal 3.06.2014)
- Merlo Silvano
- Pezzan Stefania
- Prando Roberto
- Cimino Alberto
- Cirri Giovanni
- Inglese Deborah
- Morando Maria Grazia

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario:

- Dott. Luigi Guerrera (fino al 15.07.2011)
- Dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi (a scavalco dal 1.08.2011; dal 15.12.2011 fino al 1.05.2013)
- Dott.sa Cristina Bloise (a scavalco dal 1.7.2013 al 30.10.2013)
- Dott. Domenico Massacane (a scavalco dal 1.02.2014; in ruolo dal 1.08.2014)
- nei periodi di vacanza/assenza la sede è stata supplita dal dipendente di ruolo vicesegretario dott. Ercole Zanassi.

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: 7

Numero totale personale dipendente: 39 (conto del personale al 31.12.2014)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è stato oggetto di commissariamento nel periodo 2011 – 2016.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato dissesto (o predissesto) finanziario nel periodo 2011 – 2016.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

ESAMINANDO UNITARIAMENTE L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, DATE LE LIMITATE DIMENSIONI E LA STRUTTURA SEMPLIFICATA, SI E' RISCONTRATO: LA PRINCIPALE



CRITICITA' E' LA CONTINUA DIMINUIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI, SIA PER I MINORI TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO E LA DIMINUIZIONE DEI CONTRIBUTI, AI QUALI SI AGGIUNGONO LE ULTERIORI FUNZIONI ASSEGNAME IN RAGIONE DEL COSIDDETTO FEDERALISMO E LA SEMPRE PEGGIORE CONDIZIONE DI CONFUSIONE DELLA LEGISLAZIONE INTRODOTTA. LE SEMPRE PIU' LIMITATE RISORSE UMANE, DATA LA SOSTANZIALE IMPOSSIBILITA' DI SOSTITUIRE IL PERSONALE CESSATO, STRUMENTALI E PATRIMONIALI DELL'ENTE REGGONO CON FORTE DIFFICOLTA' A TALE SITUAZIONE: NONOSTANTE CIO' L'AMMINISTRAZIONE E' RIUSCITA A MANTENERE L'ABITUALE LIVELLO DEI SERVIZI PER I CITTADINI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ESSENZIALI, E AD AVVIARE E COMPLETARE UNA SERIE DI OPERE PUBBLICHE SIA MIGLIORATIVE CHE INTRODUTTIVE DI NUOVI SERVIZI A FAVORE DEI CITTADINI. PER QUANTO RIGUARDA IL CONTESTO ESTERNO, OLTRE ALLE PROBLEMATICHE DELLA CRISI ECONOMICA A LIVELLO NAZIONALE CHE SI SONO RIVERSATE SUI CITTADINI, IL PRINCIPALE FATTORE ESOGENO CHE HA INFLUENZATO LA VITA AMMINISTRATIVA DELL'ENTE SI IDENTIFICA NEI LAVORI DEL TERZO VALICO FERROVIARIO MILANO – GENOVA, CHE HA PESANTEMENTE INVESTITO IL TERRITORIO CON UNA SERIE DI RICADUTE DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE, STRUTTURALE E VIABILISTICO E CHE HA COSTRETTO L'ENTE A RAFFRONTARSI, PER POTER TUTELARE IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE, CON NUMEROSI ATTORI ESTERNI PORTATORI DI DIVERSI INTERESSI, OLTRE A DOVER VIGILARE SUL PUNTUALE RISPETTO DELLA NORMATIVA, CON FORTE AGGRAVIO DI LAVORO ANCHE A SCAPITO DI ALTRE NECESSITA'.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2011		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
VOCI		
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		N
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef		N
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiori al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III		N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti	N	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	N	



- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel) N
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni) N
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti N
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente N
- (1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.
- (N.C.) il campo deve contenere un valore e pertanto risulta non compilato dall'ente

Anno 2014 (ultimi dati disponibili)

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)

VOCI

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) N
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol. N
- 3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol. N
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente S
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel; N
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo N



rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012; N

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; N

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti N

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc... (2) N

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 co. 443 L. 228/12 i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ATTO	ESTREMI DI APPROVAZIONE	MOTIVAZIONI	
REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	DI E DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	D.G.C. 77 30.09.2011	Organizzazione di nuovi uffici e servizi
MODIFICHE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	AL DEL CONSIGLIO COMUNALE	D.C.C. 57 25.11.2011	Istituzione figura del Presidente del Consiglio Comunale
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VALORIZZAZIONE		D.C.C. 58 25.11.2011	Valorizzazione di caratteristiche del territorio



DELLE ATTIVITA' AGROALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA De.C.O.		
"MANUALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E EX NOVO" NELL'AMBITO DEL P.S.R. MISURA 322 INTERVENTO B).1).a) QUALE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.	D.C.C. 59 25.11.2	Adeguamento urbanistiche norme
MODIFICA E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE CONCERNENTI L'ALLEGATO "PIANO DEL COLORE E DELL'ARREDO URBANO".	D.C.C 60 25.11.2011	Adeguamento urbanistiche norme
APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ISTITUZIONE E AL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO	D.C.C. 65 29.11.2011	Adeguamento a novella legislativa
SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	D.G.C. 14 1.03.2012	Adeguamento norme organizzative interne
INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - ISTITUZIONE COMMISSIONE TECNICA APPLICAZIONE REGOLAMENTI	D.G.C. 15.05.2012	Adeguamento norme organizzative interne
MODIFICA REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE	D.C.C. 7 31.05.2012	Funzionamento commissioni consiliari
APPROVAZIONE REGOLAMENTO MENSA SCOLASTICA E ANZIANI	D.C.C. 10 31.05.2012	Regolazione servizi comunali
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO PRE-SCUOLA	D.C.C. 11 31.05.2012	Regolazione servizi comunali
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	D.C.C. 12 31.05.2012	Regolazione servizi comunali
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	D.C.C. 16 29.06.2012	Adeguamento a novella legislativa



APPROVAZIONE REGOLAMENTO ADDITIONALE COMUNALE IRPEF 2012 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE	D.C.C. 18 29.06.2012	Variazione tributaria
INTEGRAZIONE ART. 26 REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MOBILITA'	D.G.C. 79 17.09.2012	Adeguamento norme organizzative interne
MODIFICA REGOLAMENTI DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE NR. 8-10-11- 12/2012	D.C.C. 28 27.09.2012	Ampliamento fattispecie agevolative
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI	D.C.C. 29 27.09.2012	Organizzazione di organismi interni
REGOLAMENTO CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE E REGOLARITA' PROCEDURE AMMINISTRATIVE	D.C.C. 2 31.01.2013	Adeguamento a novella legislativa
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE ED ESTETISTA ED ATTIVITA' COLLEGATE (TATUAGGIO E PIERCING).	D.C.C. 3 31.01.2013	Regolazioni attività economiche
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI.	D.C.C. 28 3.10.2013	Regolazione servizi comunali
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES	D.C.C. 29 3.10.2013	Adeguamento a novella legislativa
MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	D.C.C. 31 3.10.2013	Variazione tributaria
MODIFICA REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI EDIFICI E LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE.	D.C.C. 32 3.10.2013	Tutela del patrimonio comunale
REGOLAMENTO ADDITIONALE COMUNALE	D.C.C. 33 3.10.2013	Variazione tributaria



IRPEF 2013 DETERMINAZIONE ALIQUOTE	-		
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI. D.Lgs. n.163/2006, art. 92, commi 5 e 6.	D.G.C. 29 8.05.2014	Adeguamento organizzative interne	norme
REGOLAMENTO UTILIZZO LABORATORIO INFORMATICO MULTIMEDIALE.	D.G.C. 37 19.06.2014	Regolazione servizi comunali	
APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	D.C.C. 15 5.08.2015	Adeguamento legislativa	a novella
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	D.C.C. 22 5.08.2015	Adeguamento legislativa	a novella
REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'AUTOVETTURA DEI SERVIZI GENERALI E PER LA DISCIPLINA DELLE TRASFERTE E RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI.	D.G.C. 13 9.03.2015	Adeguamento organizzative interne	norme
MODIFICA REGOLAMENTO IUC COMPONENTE TASI	D.C.C. 9 6.08.2015	Variazione base di calcolo	

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa

Aliquote ICI/IMU	2011 (ICI)	2012 (IMU)	2013 (IMU)	2014 (IMU)	2015 (IMU)
Aliquota abitazione principale (per cento)	0,55	0,4	0,4	0,4	0,4
Detrazione abitazione principale	103,29 - 118,79 cat. A2 A3 A4 A5 A6 - 154,94 per soggetti disagiati	200	200	200	200



Altri immobili (per cento)	0,65	0,76	0,86 - 0,76 cat. D	0,76 - 0,81 cat. D1 D5 D7	0,76 - 0,81 cat. D1 D5 D7
Fabbricati rurali ad uso strumentale (per cento)	n.a.	0,2	0,2	0	0

* in corso di approvazione

2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,5	0,73	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	NO	7500	10000	10000	10000
Differenziazione aliquote	NO	0,60 / 0,70 / 0,71 / 0,72 / 0,73	0,75 / 0,76 / 0,77 / 0,76 / 0,80	0,75 / 0,76 / 0,77 / 0,76 / 0,80	0,75 / 0,76 / 0,77 / 0,76 / 0,80

* in corso di approvazione

2.1.3. PRELIEVI SUI RIFIUTI : indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	969152/6359 = 152,40	1115231/6412 = 173,93	1157249,75/64 54 = 179,31	1148427,06/63 85 = 179,86	1.138.280,36/6409 = 177,61

2.1.4 TASI – Tributo per i servizi indivisibili

Aliquote TASI	2014	2015
Aliquota abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.	2 per mille	2 per mille
Aliquota abitazione principale diverse da quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze. , ivi comprese le unità immobiliari equiparate per Legge o per	2,5 per mille	2,5 per mille



Regolamento comunale e , non soggetto ad IMU		
Aliquota ordinaria fabbricati gruppo D con esclusione D01-D05-D07(nb imu 7,60)	2,4 per mille	2,4 per mille
Aliquota ordinaria fabbricati gruppo D01-D05-D07(imu 8,10)	2,5 per mille	2,5 per mille
Aliquota per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle precedenti	2,4 per mille	2,4 per mille
Fabbricati rurali strumentali categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità	1 per mille	1 per mille

Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni :

Il Comune ha approvato, con deliberazione C.C. 2 del 31.01.2013, il sistema dei controlli interni di cui al capo III del d.lgs 267/2000 (T.U.E.L.), articoli da 147 a 147 quinques in attuazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del d.l. 174 del 10.10.2012.

3.1.1. Controllo di gestione:

- Personale: E' stata confermata l'attuale dotazione organica di 45 posti, condizione indispensabile per il mantenimento delle risorse necessarie per assicurare i servizi in relazione agli obiettivi del programma dell'Amministrazione nel rispetto delle norme e dei vincoli in materia di spesa e di assunzioni previsti dalle vigenti disposizioni di legge per gli Enti Locali, privilegiando la copertura dei posti vacanti.
- Lavori pubblici: Principali opere avviate o terminate nel mandato: a) Demolizione e ricostruzione di alcuni tratti del ponte per la frazione Vocemola b) Realizzazione impianto geotermico a servizio dell'edificio comunale ad uso Palazzetto dello Sport c) Ristrutturazione scuole medie statali d)Realizzazione Movicentro e) Realizzazione parco acquatico con finalità turistiche naturalistiche ricettive f) Psr 2007 -2013 Recupero borgata Varinella g) Riqualificazione urbana Piazza Bertelli – h) realizzazione parco urbano a verde "Mairano – i) realizzazione di centrale a biomasse tramite contratto di disponibilità."
- Gestione del territorio: l'istituzione dello Sportello Unico delle Attività Produttive di ente e la progressiva informatizzazione dell'ufficio hanno contribuito ad incrementare e migliorare i servizi per cittadini, professionisti ed imprese. Al fine di migliorare l'assetto idrogeologico del territorio è stato avviato l'iter per una variante strutturale allo strumento urbanistico esecutivo, che contiene l'adeguamento delle zone a rischio di incidente rilevante, l'adeguamento alla variante PAI e microzonizzazione sismica di primo livello; è in avvio una variante parziale per adeguare lo strumento urbanistico esecutivo alle nuove legislative ed alle istanze dei cittadini.
- Istruzione pubblica: 1.Incremento delle domande di accesso presso l'Asilo Nido e attuazione dei progetti di continuità didattica con la scuola d'infanzia; miglioramento del servizio di mensa scolastica sia dal punto di vista qualitativo che organizzativo con implemento dell'utenza; gestione e controllo dei servizi parascolastici di competenza comunale quali trasporto alunni, pre-scuola, centri estivi, assistenza agli alunni disabili, nonché collaborazione con il gestore della piscina comunale per organizzazione di corsi di nuoto per tutti gli alunni.
- Ciclo dei rifiuti: In attesa dell'adeguamento ai nuovi criteri di raccolta che saranno stabiliti a livello consortile, si è proseguito con l'attuale sistema all'interno dell'ambito a suo tempo individuato.



- Sociale: Azione di sostegno maggiormente qualificata nei confronti degli anziani e della fascia debole in particolare di nuclei in stato di bisogno attraverso l'erogazione di ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente. Aumento del lavoro occasionale accessorio tramite voucher. Settore Cultura e Sport: le varie iniziative culturali e sportive attivate hanno visto un notevole incremento dei visitatori in Arquata e hanno altresì permesso il rilancio e la maggiore conoscenza del nostro territorio. Ottima la collaborazione con le Associazioni sia Sportive che Culturali che attraverso la buona organizzazione dell'Ufficio hanno reso possibile la realizzazione degli eventi e delle manifestazioni di massimo peso e prestigio.
- Turismo: Manifestazioni organizzate: Arquata in Musica (annuale), in concomitanza con la Giornata Mondiale della Musica; Arquattiva (annuale) dedicata agli artisti di strada; Ar.Qua.Tra. (annuale) per far conoscere le produzioni artigianali ed agricole della zona; Mercatino di Natale (annuale); Fiera di Cambio (5 ottobre 2014) rievocazione storica di una fiera seicentesca con mercatino medievale, volo di falchi e numerosi eventi culturali e d'intrattenimento concomitanti; "Processione delle Processioni" (11 e 12 luglio 2015) con la partecipazione delle Confraternite dell'Oltregiogo e delle Confraternite Corse e Croate oltre a numerosi eventi collaterali quali Concerto di Canti Sacri.

Adesione ad associazioni di promozione del territorio:

- Distretto del Novese (valorizzazione turistica, commerciale, ambientale e culturale)
- Associazione Oltregiogo (promozione prodotti ed attività locali)
- Società GAL Giarolo Leader s.r.l. (miglioramento ambiente e spazio rurale).

Partecipazione a bandi:

- Regione Piemonte per acquisto tendostruttura
- Compagnia di San Paolo per organizzazione eventi.

Presentazione candidature:

- *Tentative List* Unesco per i territori d'Oltregiogo e d'Oltremare.

Sito web comunale

Creazione di un'intera sezione dedicata esclusivamente al turismo (itinerari urbani ed extraurbani, guida ad escursioni, percorsi nel verde, opere d'arte, monumenti storici, personaggi, storia locale).

3.1.2. Controllo strategico

Fattispecie non applicabile in quanto la popolazione del Comune di Arquata Scrivia è inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione della performance

Il sistema di valutazione della performance dei responsabili dei servizi è stato costantemente implementato ed adeguato, in conformità ai principi di efficiente amministrazione e seguendo le nuove legislative intervenute.

L'oggetto della valutazione dei Responsabili di servizio è costituito da:

valutazione della posizione organizzativa. Per procedere a tale valutazione sono stati definiti variabili e indicatori per pesare i parametri di riferimento ossia:

- Complessità organizzativa gestionale e di competenza
- Complessità relazionale
- Responsabilità di gestione e strategica

valutazione delle prestazioni. Per procedere a tale valutazione delle prestazioni sono stati definiti variabili e indicatori per pesare i parametri di riferimento ossia:

Valutazione dei componenti:

- Organizzazione
- Controllo e professionalità
- Collaborazione

Valutazione dei risultati:

- Raggiungimento degli obiettivi correlati al Piano degli obiettivi
- Misurazione di performance di attività ordinaria individuate con il Piano degli obiettivi

Elementi, soggetti e compiti del processo di valutazione

a) Comunicazione e condivisione:



La metodologia deve essere comunicata e discussa ed eventualmente concertata coi Responsabili di servizio, condividendo criteri, parametri e metodo, utilizzando anche eventualmente esempi simulati.

b) Obiettivi e progetti:

La predisposizione degli obiettivi e dei progetti deve avvenire nella fase di predisposizione del PRO in quanto avranno attinenza con la realizzazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale. I progetti e gli obiettivi, per essere ammessi e accettati come tali, debbono dimostrare di possedere elementi utili alla loro fattibilità (dovranno dimostrare di essere realizzabili) e alla loro verifica (dovranno dimostrare di essere misurabili) attraverso una misura del completamento espressa con indicatori di efficacia, efficienza, qualità, economicità per la evidenziazione del risultato atteso.

c) Report:

I Responsabili provvedono a relazionare il Nucleo di valutazione sullo stato di avanzamento dei progetti.

A sua volta il Nucleo di Valutazione provvede a rendicontare la Giunta Comunale. Il Segretario Comunale assicura un continuo monitoraggio sull'andamento dei progetti e degli obiettivi. La fase è contraddistinta da incontri e confronti tra Nucleo di Valutazione e Responsabili, per assicurare un supporto realizzativo dei progetti e degli obiettivi.

d) Nucleo di valutazione:

Predisponde le metodologie valutative, analizza i report e le relazioni dei Responsabili relativamente al grado di raggiungimento attuato e ai comportamenti assunti acquisendo il punto di vista del Sindaco. Propone e supporta i responsabili nell'attivazione di azioni correttive e di sviluppo ed informa il Sindaco sull'attività svolta e sul procedere dei lavori.

Sulla base degli elementi acquisiti nel corso dell'anno tramite i report e, sulla scorta della relazione finale dei responsabili, elabora l'istruttoria per la valutazione applicando i parametri e le variabili determinati, gli elementi valutativi emersi nel corso dell'anno, i riferimenti alle effettive condizioni organizzative e gestionali in cui si è sviluppata l'attività.

Attiva un contraddittorio con i valutati, identificando i punti di forza, di debolezza e di criticità emersi nel corso della valutazione e recependo, eventualmente, le osservazioni dei medesimi e presenta al Sindaco i risultati della valutazione.

e) Sindaco:

Sulla base dei risultati della valutazione pervenuti dal Nucleo di valutazione ne esamina le risultanze finali e comunica ai Responsabili la definitiva valutazione.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Fattispecie non applicabile in quanto la popolazione del Comune di Arquata Scrivia è inferiore a 15.000 abitanti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4386813,53	4565817,73	5280071,34	5260621,9	n.d.	19,92%
ENTRATE DA ALIENAZIO	764976,45	1348675,04	1080695,62	523545,22	n.d.	-34,56%



NI E TRASFERI MENTI DI CAPITALE						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO NI DI PRESTITI	3790451,94	0	1830000	15996,01	n.d.	-99,58%
TOTALE	8942252,92	5916504,8	8190766,96	5802177,1	n.d.	-35,13%

SPESE	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	4331097,61	4329349,72	5084006,75	4734759,77	n.d.	9,32%
SPESE IN CONTO CAPITALE	669948,45	1309989,04	2790695,62	561528,18	n.d.	-16,18%
RIMBORSO DI PRESTITI	247641,2	287261	250500,3	274401,38	n.d.	10,81%
TOTALE	5248687,26	5926599,76	8125202,67	5570689,33	n.d.	6,13%

PARTITE DI GIRO	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE DA SERVIZI C/TERZI	536887,1	473468,49	467246,25	670371,67	n.d.	24,86%
SPESE PER SERVIZI C/TERZI	536887,1	473468,49	467246,25	670371,67	n.d.	24,86%



3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato :

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli I + II + III delle entrate	4386813,53	4565817,73	5280071,34	5260621,9	n.d.
Spese titolo I	4331097,61	4329349,72	5084006,75	4734759,77	n.d.
Rimborso prestiti parte del titolo III	247641,2	287261	250500,3	274401,38	n.d.
Saldo di parte corrente	9589,6	32444,79	65564,29	303240,66	n.d.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	764976,45	1348675,04	1080695,62	523545,22	n.d.
Entrate titolo V **	0	0	1830000	15996,01	n.d.
Totale titoli IV + V	764976,45	1348675,04	2910695,62	539541,23	n.d.
Spese titolo II	669948,45	1309989,04	2790695,62	561528,18	n.d.
Differenza di parte capitale	95028	38686	120000	-21986,95	n.d.
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	n.d.
Utilizzo di avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0	21085	0	62704	n.d.
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	0	0	3187,14	n.d.

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.



Risultato di amministrazione	2011	2012	2013	2014	2015

e di cui:					
Vincolato	128453	113224	129280	81795,92	n.d.
Per spese in c/capitale	36851,46	15766,46	32995,4	29722,48	n.d.
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	n.d.
Non vincolato	37913,06	60166,79	77815,91	335973,57	n.d.
Totale	203217,52	189157,25	243795,31	548461,47	n.d.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	0	1228517,46	588744,77	1204317,26	n.d.
Totale residui attivi finali	6610215,86	5.102.439,70	6518165,93	5558481,01	n.d.
Totale residui passivi finali	6.406.998,34	6.141.799,91	6863115,39	6214336,8	n.d.
Risultato di amministrazione	203217,52	189157,25	243795,31	548461,47	n.d.
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	n.d.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	n.d.
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	76954	n.d.
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	n.d.
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	n.d.
Spese correnti in sede di assestamento	106486,88	23466,78	0	0	n.d.
Spese di	0	21085	0	0	



investimento						
Estinzione anticipata di prestiti		0			0	n.d.
Totale	106486,88	44551,78	0	76954		n.d.

4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato

Esercizio 2011

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E TOTALE RESIDUI ATTIVI DI FINE GESTIONE

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riacertati e= (a+ c- d) (2)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	1.526.052,00	1.204.775,00	45.650,00	0,00	1.571.702,00	366.927,00	1.342.316,00	1.709.243,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	370.582,00	172.817,00	0,00	118.372,00	252.210,00	79.393,00	147.171,00	226.564,00
Titolo 3 - Extratributarie	556.126,00	326.658,00	0,00	11.295,00	544.831,00	218.173,00	205.468,00	423.641,00
Parziale titoli 1+2+3	2.452.760,00	1.704.250,00	45.650,00	129.667,00	2.368.743,00	664.493,00	1.694.955,00	2.359.448,00
Titolo 4 - In conto capitale	2.415.778,00	908.566,00	0,00	4.412,00	2.411.366,00	1.502.800,00	346.850,00	1.849.650,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.835.322,00	1.120.166,00	0,00	398.959,00	3.436.363,00	2.316.197,00	0,00	2.316.197,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	66.758,00	9.169,00	0,00	10.551,00	56.207,00	47.038,00	37.882,00	84.920,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.770.618,00	3.742.151,00	45.650,00	543.589,00	8.272.679,00	4.530.528,00	2.079.687,00	6.610.215,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

(2) Si utilizza il termine di riacertamento come indicato nell'articolo 228 comma 3 del T.U.E.L.

- L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

- L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(N.C.) il campo deve contenere un valore e pertanto risulta non compilato dall'ente

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI E TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE

RESIDUI PASSIVI	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	1.835.078,00	1.325.877,00	91.006,00	1.744.072,00	418.195,00	1.739.332,00	2.157.527,00
Titolo 2 - In conto capitale	7.165.486,00	3.237.272,00	431.341,00	6.734.145,00	3.496.873,00	510.086,00	4.006.959,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.620,00	146.620,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	110.540,00	24.649,00	25.600,00	84.940,00	60.291,00	35.602,00	95.893,00
Totale titoli 1+2+3+4	9.111.104,00	4.587.798,00	547.947,00	8.563.157,00	3.975.359,00	2.431.640,00	6.406.999,00

(3) Si utilizza il termine di riacertamento come indicato nell'articolo 228 comma 3 del T.U.E.L.



Esercizio 2014

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E TOTALE RESIDUI ATTIVI DI FINE GESTIONE

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+ c- d) (2)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	2.441.983,57	1.765.532,46	0,00	42.102,76	2.399.880,81	634.348,35	1.341.211,49	1.975.559,84
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	214.862,09	161.416,99	0,00	24.976,22	189.885,87	28.468,88	100.709,24	129.178,12
Titolo 3 - Extratributarie	401.510,23	112.462,67	0,00	47.653,55	353.856,68	241.394,01	261.496,54	502.890,55
Parziale titoli 1+2+3	3.058.355,89	2.039.412,12	0,00	114.732,53	2.943.623,36	904.211,24	1.703.417,27	2.607.628,51
Titolo 4 - In conto capitale	1.559.800,58	168.886,28	0,00	702.872,92	856.927,66	688.041,38	383.227,38	1.071.268,76
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.846.956,99	0,00	0,00	0,00	1.846.956,99	1.846.956,99	0,00	1.846.956,99
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	53.052,47	19.965,15	0,00	10.282,89	42.769,58	22.804,43	9.822,32	32.626,75
Totali titoli 1+2+3+4+5+6	6.518.165,93	2.228.263,55	0,00	827.888,34	5.690.277,59	3.462.014,04	2.096.466,97	5.558.481,01

(2) Si utilizza il termine di riaccertamento come indicato nell'articolo 228 comma 3 del T.U.E.L.

(N.C.) il campo deve contenere un valore e pertanto risulta non compilato dall'ente

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI E TOTALE RESIDUI PASSIVI DI FINE GESTIONE

RESIDUI PASSIVI	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	2.778.149,74	2.016.544,95	193.270,73	2.584.879,01	568.334,06	1.883.604,43	2.451.938,49
Titolo 2 - In conto capitale	4.006.906,69	462.675,98	696.412,86	3.310.493,83	2.847.817,85	549.315,84	3.397.133,69
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	78.058,96	8.291,21	13.397,11	64.661,85	56.370,64	308.893,98	365.264,62

4.1 Analisi anzianità residui per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I entrate tributarie	301970,01	166567,64	165810,7	1341211,49	1975559,84
Titolo II trasferimenti da stato regioni ed altri enti pp.	0	1837,08	26631,8	100709,24	129178,12
Titolo III	69415,19	34056,03	137922,79	261496,54	502890,55



Entrate extratributarie					
Totale	371385,2	202460,75	330365,29	1703417,27	2607628,51
Conto capitale	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale
Titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	532975,7	22430,17	132635,51	383227,38	1071268,76
Titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti	16956,99	0	1830000	0	1846956,99
totale	549932,69	22430,17	1962635,51	383227,38	2918225,75
Titolo 6 entrate da servizi per conto di terzi	5303,82	9651,42	7849,19	9822,32	32626,75
Totale generale	926621,71	234542,34	2300849,99	2096466,97	5558481,01

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 spese correnti	140865,16	95591,72	331877,18	1883604,43	2451938,49
Titolo 2 spese in conto capitale	488525,61	330705,02	2028587,22	549315,84	3397133,69
Titolo 3 rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
Titolo 4 spese per servizi per conto di terzi	649466,8	442426,15	2380629,6	2741814,25	6214336,8
Totale generale	1278857,57	868722,89	4741094	5174734,52	12063408,98

4.1. Gestione dei residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	5,34	3,17	4,24	20,59	n.d.

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno : 2014 (il Comune di Arquata Scrivia ha rispettato i parametri finanziari previsti per il patto di stabilità 2014 ed ha provveduto a redigere la certificazione, sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario, dal legale rappresentante e dal revisore dei conti; il documento della certificazione del Patto di Stabilità è stato entro i termini previsti scaricato, firmato digitalmente e caricato nel portale tramite procedura web e successivamente registrato al protocollo in uscita dell'Ente n. 5146 in data 30/03/2015; agli atti del sito web <http://pattostabilitainterno.tesoro.it> non è risultato essere stata ricevuta la predetta certificazione dal Comune di Arquata Scrivia; nessuna comunicazione di sollecito all'invio della certificazione risulta essere pervenuta al Comune di Arquata Scrivia nel periodo successivo al 31.03.2015 fino alla e-mail pervenuta da pattostab@tesoro.it in data 02/07/2015 giacente al protocollo dell'Ente n. 10545 con cui si rappresentava al Comune che la mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31/03/2015 costituisce inadempimento al patto di stabilità interno)

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

- a) Limiti agli impegni per spese correnti esercizio 2015
- b) Divieto di ricorrere all'indebitamento per l'esercizio 2015
- c) Divieto di procedere ad assunzioni di personale per l'esercizio 2015
- d) Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza (attuato con determinazione del responsabile di servizio n. 442 del 10.11.2015 per i titolari di indennità mensile, in corso di attuazione per i percettori di gettoni)

Le sanzioni applicate sono quelle previste per gli enti che, pur avendo rispettato il patto di stabilità sotto il profilo contabile e finanziario, ne hanno certificato tardivamente il rispetto.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	4969922,6	4682661,6	6274774,11	6042741,02	n.d.
Popolazione residente	6359	6412	6454	6385	6409
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	781,56	730,3	972,23	946,4	n.d.



6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,44	3,68%	3,60%	3,52%	3,81%*

*previsione

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.4 Rilevazione dei flussi

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Esercizio 2011

QUADRO 8 - TER - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO (3)

VOCI DELL'ATTIVO	Consistenza Finale
A) Immobilizzazioni	16.379.749,00
Immateriali	47.670,00
Materiali di cui :	16.231.109,00
1. Beni demaniali	6.236.662,00
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	139.587,00
3. Terreni (patrimonio disponibile)	21.357,00
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	7.129.765,00
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	258.147,00
Finanziarie di cui :	100.970,00
- Partecipazioni in :	100.970,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	100.970,00
- Crediti verso :	0,00



a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	0,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto Fondo svalutazione crediti)	0,00
B) Attivo Circolante	6.766.515,00
I - Rimanenze	0,00
II - Crediti	6.766.515,00
di cui : crediti per IVA (4)	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV - Disponibilità liquide	0,00
C) Ratei e Risconti	1.488,00
Totale dell'Attivo (A+B+C)	23.147.752,00

(3) Trattasi di dati di cui al conto del patrimonio ex art. 230 T.U.E.L.

(4) Il dato deve corrispondere al credito risultante dalla dichiarazione annuale.

QUADRO 8 - QUATER - CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO (2)

VOCI DEL PASSIVO	Consistenza Finale
A) Patrimonio netto	6.078.043,00
B) Conferimenti	9.460.302,00
C) Debiti	7.609.407,00
I - Di finanziamento (4)	4.969.922,00
II - Di funzionamento	2.157.526,00
III - Per IVA (5)	112.532,00
IV- Per anticipazione di cassa	146.619,00
V - Per somme anticipate da terzi	95.893,00
VI -Debiti verso :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altri(aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00
VII - Altri debiti	126.915,00
D) Ratei e risconti	0,00
Totale del Passivo (A+B+C+D)	23.147.752,00

(2) Trattasi di dati di cui al conto del patrimonio ex art. 230 T.U.E.L.

(4) L'importo deve corrispondere al dato del codice 08055 "consistenza finale".

(5) Il dato deve corrispondere al credito o al debito risultante dalla dichiarazione annuale

Esercizio 2014

QUADRO 8 - TER - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO (3)

VOCI DELL'ATTIVO	Consistenza Finale
A) Immobilizzazioni	20.176.642,22
Immateriali	8.380,84
Materiali di cui :	19.930.647,30



1. Beni demaniali	8.934.022,34
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	72.163,68
3. Terreni (patrimonio disponibile)	18.553,83
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	9.031.086,43
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	517.737,44
Finanziarie di cui :	
- Partecipazioni in :	237.614,08
a) Imprese controllate	100.970,48
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	0,00
- Crediti verso :	100.970,48
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	0,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto Fondo svalutazione crediti)	136.643,60
B) Attivo Circolante	6.934.505,61
I - Rimanenze	0,00
II - Crediti	5.730.188,35
di cui : crediti per IVA (4)	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV - Disponibilità liquide	1.204.317,26
C) Ratei e Risconti	722,49
Totale dell'Attivo (A+B+C)	27.111.870,32

(**) E' stata apportata una correzione al valore della consistenza iniziale.

(N.C.) il campo deve contenere un valore e pertanto risulta non compilato dall'ente

(2) La colonna (f) non può essere utilizzata per registrare valori in aumento, ma solo in diminuzione e l'importo va indicato in valore assoluto. Tale colonna può essere utilizzata per rettificare impegni a rimborso di rate di prestiti la cui scadenza va oltre il 31/12.

Ove il valore degli impegni (colonna d), per circostanze eccezionali, sia superiore a quello dei pagamenti (colonna e) andrà allineato il valore degli impegni al valore dei pagamenti. In tal caso, considerata la priorità di esporre un dato preciso dell'indebitamento, il valore degli impegni non corrisponderà al valore degli impegni del quadro 3 -"Riepilogo generale delle spese".

(***) Valgono le seguenti indicazioni:

(*) Il quadro 8 è stato istituito per rispondere all'esigenza più specifica di quantificare, con esattezza, il valore della consistenza finale. Se, per cause eccezionali, occorre correggere il dato della consistenza del debito, esso va fatto operando sulla citata voce contabile della consistenza iniziale e non sui dati sulla colonna f) o di altre colonne. Lo stesso criterio va seguito anche per il quadro 8 bis. In tal caso va indicato se ciò è avvenuto nello spazio sottostante.

- nella colonna "consistenza iniziale", va indicato l'intero debito residuo all' 1/01/20____ ;

- nella colonna "consistenza finale", va indicato l'intero debito residuo al 31/12/20____ ;

In tal modo, vengono a coincidere l'importo del codice 8091 consistenza iniziale con la voce del quadro 8 consistenza iniziale codice 8055 e, così anche, per la voce 8091 consistenza finale che viene a coincidere con l'importo della voce 8055 consistenza finale del quadro 8.

(2) Consistenza netta del debito finanziato con fondi di bilancio e/o assistiti da contributi di enti delle amministrazioni pubbliche.

(**) Sembra superfluo evidenziare che le voci del quadro 8 non comprendono tutte le scritturazioni relative al fondo di liquidità e di rotazione, in quanto trattasi di mere anticipazioni finanziarie e non di indebitamento.

In questo quadro va riportato il dato, di cui al codice 08055, distinguendolo nelle diverse voci



indicate.

- (3) Trattasi di dati di cui al conto del patrimonio ex art. 230 T.U.E.L.
- (4) Il dato deve corrispondere al credito risultante dalla dichiarazione annuale.
- (2) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 229 T.U.E.L.
- (4) L'importo deve corrispondere al dato del codice 08055 "consistenza finale".
- (5) Il dato deve corrispondere al debito risultante dalla dichiarazione annuale.
- (3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex. art.229 T.U.E.L.
- (6) Il subquadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L. 266/2005).
- (7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

QUADRO 8 - QUATER - CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO (2)

VOCI DEL PASSIVO	Consistenza Finale
A) Patrimonio netto	6.725.316,25
B) Conferimenti	11.288.324,68
C) Debiti	9.098.229,39
I - Di finanziamento (4)	6.042.740,14
II - Di funzionamento	2.451.938,49
III - Per IVA (5)	162.554,34
IV- Per anticipazione di cassa	0,00
V - Per somme anticipate da terzi	365.264,62
VI - Debiti verso :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altri(aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00
VII - Altri debiti	75.731,80
D) Ratei e risconti	0,00
Totale del Passivo (A+B+C+D)	27.111.870,32

(**) E' stata apportata una correzione al valore della consistenza iniziale.

(N.C.) il campo deve contenere un valore e pertanto risulta non compilato dall'ente

(2) La colonna (f) non può essere utilizzata per registrare valori in aumento, ma solo in diminuzione e l'importo va indicato in valore assoluto. Tale colonna può essere utilizzata per rettificare impegni a rimborso di rate di prestiti la cui scadenza va oltre il 31/12.

Ove il valore degli impegni (colonna d), per circostanze eccezionali, sia superiore a quello dei pagamenti (colonna e) andrà allineato il valore degli impegni al valore dei pagamenti. In tal caso, considerata la priorità di esporre un dato preciso dell'indebitamento, il valore degli impegni non corrisponderà al valore degli impegni del quadro 3 -"Riepilogo generale delle spese".

(***) Valgono le seguenti indicazioni:

(*) Il quadro 8 è stato istituito per rispondere all'esigenza più specifica di quantificare, con esattezza, il valore della consistenza finale. Se, per cause eccezionali, occorre correggere il dato della consistenza del debito, esso va fatto operando sulla citata voce contabile della consistenza iniziale e non sui dati sulla colonna f) o di altre colonne. Lo stesso criterio va seguito anche per il quadro 8 bis. In tal caso va indicato se ciò è avvenuto nello spazio sottostante.

- nella colonna "consistenza iniziale", va indicato l'intero debito residuo all' 1/01/20____ ;
- nella colonna "consistenza finale", va indicato l'intero debito residuo al 31/12/20____ ;

In tal modo, vengono a coincidere l'importo del codice 8091 consistenza iniziale con la voce del quadro 8 consistenza iniziale codice 8055 e, così anche, per la voce 8091 consistenza finale che viene a coincidere con l'importo della voce 8055 consistenza finale del quadro 8.



(2) Consistenza netta del debito finanziato con fondi di bilancio e/o assistiti da contributi di enti delle amministrazioni pubbliche.

(**) Sembra superfluo evidenziare che le voci del quadro 8 non comprendono tutte le scritturazioni relative al fondo di liquidità e di rotazione, in quanto trattasi di mere anticipazioni finanziarie e non di indebitamento.

In questo quadro va riportato il dato, di cui al codice 08055, distinguendolo nelle diverse voci indicate.

(3) Trattasi di dati di cui al conto del patrimonio ex art. 230 T.U.E.L.

(4) Il dato deve corrispondere al credito risultante dalla dichiarazione annuale.

(2) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 229 T.U.E.L.

(4) L'importo deve corrispondere al dato del codice 08055 "consistenza finale".

(5) Il dato deve corrispondere al debito risultante dalla dichiarazione annuale.

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex. art.229 T.U.E.L.

(6) Il subquadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L. 266/2005).

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 Conto economico in sintesi (quadro 8 quinques del certificato al conto consuntivo)

Esercizio 2011

QUADRO 8 - QUINQUES - CONTO ECONOMICO (3) (6)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.677.433,00
B) Costi della gestione di cui:	4.565.210,00
quote di ammortamento d'esercizio	519.137,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	-44.266,00
utili	42.100,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	86.366,00
D.20) Proventi finanziari	4.860,00
D.21) Oneri finanziari	114.812,00
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	107.697,00
Insussistenze del passivo	107.697,00
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	170.105,00
Insussistenze dell'attivo	98.979,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	71.126,00
Risultato economico di esercizio	-104.403,00

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex. art.229 T.U.E.L.

(6) Il subquadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono



tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L. 266/2005).

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

Esercizio 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	5.484.687,13
B) Costi della gestione di cui:	5.017.259,97
quote di ammortamento d'esercizio	639.007,88
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	-38.123,56
utili	92.955,86
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	131.079,42
D.20) Proventi finanziari	367,34
D.21) Oneri finanziari	160.759,61
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	531.695,56
Insussistenze del passivo	180.295,56
Sopravvenienze attive	351.400,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	791.588,22
Insussistenze dell'attivo	726.918,84
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	64.669,38
Risultato economico di esercizio	9.018,67

(**) E' stata apportata una correzione al valore della consistenza iniziale.

(N.C.) il campo deve contenere un valore e pertanto risulta non compilato dall'ente

(2) La colonna (f) non può essere utilizzata per registrare valori in aumento, ma solo in diminuzione e l'importo va indicato in valore assoluto. Tale colonna può essere utilizzata per rettificare impegni a rimborso di rate di prestiti la cui scadenza va oltre il 31/12.

Ove il valore degli impegni (colonna d), per circostanze eccezionali, sia superiore a quello dei pagamenti (colonna e) andrà allineato il valore degli impegni al valore dei pagamenti. In tal caso, considerata la priorità di esporre un dato preciso dell'indebitamento, il valore degli impegni non corrisponderà al valore degli impegni del quadro 3 -"Riepilogo generale delle spese".

(***) Valgono le seguenti indicazioni:

(*) Il quadro 8 è stato istituito per rispondere all'esigenza più specifica di quantificare, con esattezza, il valore della consistenza finale. Se, per cause eccezionali, occorre correggere il dato della consistenza del debito, esso va fatto operando sulla citata voce contabile della consistenza iniziale e non sui dati sulla colonna f) o di altre colonne. Lo stesso criterio va seguito anche per il quadro 8 bis. In tal caso va indicato se ciò è avvenuto nello spazio sottostante.

- nella colonna "consistenza iniziale", va indicato l'intero debito residuo all' 1/01/20 ____ ;

- nella colonna "consistenza finale", va indicato l'intero debito residuo al 31/12/20 ____ ;

In tal modo, vengono a coincidere l'importo del codice 8091 consistenza iniziale con la voce del quadro 8 consistenza iniziale codice 8055 e, così anche, per la voce 8091 consistenza finale che viene a coincidere con l'importo della voce 8055 consistenza finale del quadro 8.

(2) Consistenza netta del debito finanziato con fondi di bilancio e/o assistiti da contributi di enti delle amministrazioni pubbliche.



(**) Sembra superfluo evidenziare che le voci del quadro 8 non comprendono tutte le scritturazioni relative al fondo di liquidità e di rotazione, in quanto trattasi di mere anticipazioni finanziarie e non di indebitamento.

In questo quadro va riportato il dato, di cui al codice 08055, distinguendolo nelle diverse voci indicate.

- (3) Trattasi di dati di cui al conto del patrimonio ex art. 230 T.U.E.L.
- (4) Il dato deve corrispondere al credito risultante dalla dichiarazione annuale.
- (2) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 229 T.U.E.L.
- (4) L'importo deve corrispondere al dato del codice 08055 "consistenza finale".
- (5) Il dato deve corrispondere al debito risultante dalla dichiarazione annuale.
- (3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex. art.229 T.U.E.L.
- (6) Il subquadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L. 266/2005).
- (7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

7.3.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo)

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2014
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	100.987,00
Totale	100.987,00

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.gs. 267/2000.

NON ESISTONO ALTRI DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

QUADRO 10 - BIS-ESECUZIONE FORZATA

(gli importi sono espressi in euro)

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00
(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.gs. 267/2000.	

8. Spesa per il personale.



8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato :

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 l. 296/2006)	1286766,86	1285753,59	1279519,31	1264568,75	n.d.
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 l. 296/2006	1285753,59	1083378,95	1228433,15	1221820,65	n.d.
Rispetto dei limiti	SI	SI	SI	SI	n.d.
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	1285753,59 / 4331097,61 = 29,69 %	1.279.519,31 / 4.329.349,72 = 29,55 %	1435984,38 / 5.084.006,75 = 28,25 %	1427478,97 / 4.734.759,77 = 30,15 %	n.d.

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale/abitanti	1512505,3/635 9= 237,85	1.475.659,67/6 412 = 230,14	1.435.984,38/6 454= 222,50	1.427.478,97/6 385 = 223,57	n.d.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti	6359	6412	6454	6385	6409
Dipendenti	40	38	38	39	36
Rapporto	158,97	168,74	169,84	163,72	178,02

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente :

Si

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge :



Spesa 2011: 0,00
Spesa 2012: 6.895,99
Spesa 2013: 0,00
Spesa 2014: 4.250,00
Spesa 2015: n.d.

8.6. Indicare (SI/NO) se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate (comprese economie anni precedenti)	109.445,12	107.989,23	105.339,61	104.063,99	106.535,1

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) : NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti :

-Attività di controllo:

Sezione Controllo Regione Piemonte - SRCPIE/73/2013/PRSE
Comune di Arquata Scrivia (AL) - Pronuncia sul Rendiconto 2011 in materia di: mancato conseguimento degli equilibri di bilancio di parte corrente.

Sezione Controllo Regione Piemonte - SRCPIE/434/2012/PRSE
Comune di Arquata Scrivia (AL) - Pronuncia sul bilancio di previsione 2012 in materia di: scarsa capacità di riscossione delle entrate tributarie.

- Attività giurisdizionale:

Nessun rilievo nei confronti dell'ente

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

In sede di parere alla proposta di conto consuntivo 2014 il revisore dell'ente ha esposto quanto segue:



L'organo di revisione in base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Evidenzia:

- Attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale*);
- L'indebitamento dell'ente **aumenta**. Seppure tale indebitamento nel breve periodo è legalmente sopportabile, nel lungo periodo l'Ente, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, sarà costretto a finanziare il maggior onere per interessi passivi con una politica di espansione del gettito tributario. Va sottolineato la difficoltà dell'Ente con l'indebitamento, per la costruzione del Ponte, di riuscire a stare nei limiti del Patto di Stabilità negli anni a venire. Si spera che la Regione possa concedere spazi finanziari atti a consentire il rispetto del nuovo Patto di stabilità 2015;
- Attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- Si propone in un'ottica di prudenza, che deve improntare l'agire dell'Amministrazione, di non utilizzare durante il 2014 l'avanzo di amministrazione non vincolato, se non per delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio e per possibili ed eventuali crediti di dubbia esigibilità.
- Attendibilità dei valori patrimoniali;
- Attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- Adeguatezza del sistema contabile;
- Non adeguato funzionamento del sistema di controllo interno.

3. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** DATO CHE LA SPESA VA A FINANZIARE SERVIZI AL PUBBLICO INDISPENSABILI O COMUNQUE NON ULTERIORMENTE COMPRIMIBILI, NON E' STATO RITENUTO UTILE EFFETTUARE ALCUN TAGLIO DI TIPO LINEARE PER NON PENALIZZARE I CITTADINI ED IL TERRITORIO; L'ATTIVITA' SI E' CONCENTRATA SULLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA CON UN ATTENTO MONITORAGGIO DEI CONTRATTI DI FORNITURA E DEI LIVELLI DI CONSUMO.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI :

1. Organismi controllati : descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 :

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008 ?
NON RICORRE LA FATTISPECIE



1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente :
NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società: (ove presenti)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.4. Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) (ove presenti) :

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

La presente relazione di fine mandato del **COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA** verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 3 bis, del d.lgs 149/2011.

Data : 27 APR. 2016

IL SINDACO

Ing. Paolo Spineto



L'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA (AL)
Verbale n.10 – 03.05.2016

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SU RELAZIONE DI FINE
MANDATO QUINQUENNIO 2011/2016 (Art. 4 d.Lgs. n.149 del 6/9/2011)**

Il giorno 27/04/2016 la sottoscritta Muratore Dr.ssa Rosa Alba - Revisore dei conti del Comune di Arquata Scrivia - presa visione di quanto predisposto dal Segretario Comunale di concerto con il Servizio Finanze dell'Ente in ordine agli adempimenti di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6/9/2011 modificato ed integrato dall'art. 1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012 n. 213

Premesso che:

- Al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
- La mancata adozione di uno schema tipo impone fare riferimento ai criteri di cui al comma 4 del citato decreto.
- La norma istitutiva richiede "una descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:
 - a. sistema ed esito dei controlli interni;
 - b. eventuali rilievi della Corte dei Conti;
 - c. convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. 2359 del codice civile ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f. quantificazione dell'indebitamento comunale.

Esaminata

La Relazione di fine Mandato del Sindaco Paolo Spineto così predisposta e inviatami con Pec per la certificazione della correttezza della relazione nei punti sopra indicati.

Il revisore ritiene di dover prendere atto di quanto contenuto nella relazione trattandosi di un excursus sulle attività dell'ente relative ad ogni settore che comprende anche valutazioni non di natura tecnico amministrativa.

Sistema ed esito dei controlli interni

Il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato il 31.01.2013 con apposita deliberazione consiliare, sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 prevedono il controllo di regolarità amministrativa e contabile, che sono stati puntualmente esercitati. L'ente ha avuto una iniziale difficoltà a far partire una struttura a ciò dedicata in quanto negli anni 2011-2014 si sono avvicendati diversi Segretari Comunali che non avevano una lunga continuità lavorativa nel comune.

Il controllo di gestione, è stato effettuato sia mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari compresi nel mandato, che mediante gli obiettivi affidati alla struttura dell'ente. I responsabili hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti al Nucleo di valutazione mediante confronti in itinere a supporto realizzativo dei progetti e degli obiettivi e al termine di dei singoli esercizi

Eventuali rilievi della Corte dei Conti

Circa i rilievi da parte della Corte dei Conti nel periodo considerato sono stati quelli indicati nella relazione

Convergenza verso i fabbisogni standard

Il Revisore prende atto di quanto indicato nella relazione a pag 29 nella quale sono inseriti generiche motivazioni che hanno portato l'Ente a impegnarsi nella razionalizzazione delle spese legate ai contratti e alla razionalizzazione dei livelli di consumo.

Rispetto del Patto di Stabilità

Il Comune di Arquata Scrivia è stato soggetto a quanto previsto dall'art. 31 della legge 183/2011 riguardante i vincoli di Finanza Pubblica del Patto di Stabilità oggi Pareggio del Bilancio. Nel quinquennio considerato è risultato adempiente ad eccezione nel 2014 che ha tardivamente trasmesso i dati di certificazione e per tale ragione risultato inadempiente.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Sono riportati nella relazione i prospetti relativi ai dati di equilibrio di parte corrente e parte capitale, l'evoluzione del risultato di amministrazione conseguito e del fondo di cassa e la gestione dei residui attivi e passivi. Tali dati sono riscontrati come corretti dal Revisore unico

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente rispetta il limite disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. anche se nel quinquennio considerato è aumentato.

Organismi controllati

Gli organismi partecipati dal comune di Arquata Scrivia, sia direttamente che indirettamente, sono numerosi e la loro performance deve essere monitorata attentamente. Più volte ho sottolineato l'urgenza per il Comune di dotarsi di un sistema di reporting attraverso il quale si possa essere in grado di monitorare diligentemente la situazione economica-finanziaria degli Enti partecipati, per le indubbi ricadute che queste hanno sul Bilancio del Comune. Ad oggi non sussistono situazioni di organismi controllati per i quali si renda necessario applicare le disposizioni di cui all'art. 4 del d.l. n. 95/2012 ad eccezione fatta per la società CIT Spa(Consorzio Intercomunale Trasporti Spa) che annualmente richiede al comune un trasferimento per compensazione economico-finanziaria.

Tanto esaminato, constatato e rilevato.

Si procede ad **esprimere parere favorevole in ordine alla certificazione** della Relazione di Fine Mandato del Sindaco Paolo Spineto

Arquata Scrivia, 03.05.2016

Il Revisore Unico
(dott.ssa Rosa Alba Muratore)

